ACU full service informazioni 4•2016

In collaborazione con

Banca Popolare di Cividale
Società Cooperativa per Azioni

€ 0,50

Full Service Informazioni - Direzione, Redazione, Amministrazione 33100 Udine - Viale Tricesimo 46 - Tel. 0432 26261 - Telefax 0432 204623 - Aut. Trib. di Udine n. 3/2001 del 24.1.2001 Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB UDINE - Mensile - Anno 14 - N. 4 /2016

DA 130 ANNI

CONCRETICAMENTE

INSIEME A VOI.

Il nostro 130° anniversario è dedicato a tutti
quelli che ci hanno dato fiducia:

soci | clienti | dipendenti | comunità | istituzioni | fornitori

Con loro abbiamo costruito nel tempo una Banca solida che offre sostegno concreto alla comunità locale, rispettando i principi etici fondamentali di vicinanza al territorio, alle famiglie e alle imprese.

Perché nella nostra storia ritroviamo i valori del futuro.

Banca Popolare di Cividale

Società Cooperativa per Azioni

www.civibank.it

Direttore responsabile
Luigi Chiandetti

Statistiche e ricerche a cura di
A.C.I. Direzione Studi e Ricerche
A.C.I. Area Comunicazione
Paolo Redaelli e **Paolo Moroni**
Ufficio Stampa ACI Milano

Notizie a cura di
Maddalena Valli

Sport e motori
Alessandro Vigna

Turismo
ACITUR

Direzione, Redazione,
Amministrazione
Autoservis srl Unico Socio
33100 Udine - Viale Tricesimo 46

Periodicità mensile
Autorizz. Trib. di Udine
n. 3/2001 del 24.1.2001
Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB UDINE

Un numero **€ 0,50**

Editore
chiandetti
Via Vittorio Veneto - Reana del Rojale (UD)

Stampa e Pubblicità
chiandetti
Via Vittorio Veneto - Reana del Rojale (UD)
Tel. 0432 857054 - Fax 0432 857712
E-mail info@chiandetti.it

La tiratura di questo numero
è di 8.000 copie

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/03
La informiamo che il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati da Lei forniti saranno trattati per finalità promozionali e di marketing e nelle seguenti modalità: manuale, elettronico e automatizzato. Il conferimento dei dati da parte Sua è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità ad instaurare un rapporto e a dare esecuzione al contratto. I dati potranno essere comunicati a: Cartostampa Chiandetti srl. Il titolare del trattamento dei dati personali è: Cartostampa Chiandetti srl con sede a Reana del Rojale (UD), via Vittorio Veneto, 106; il responsabile del trattamento è Chiandetti Cristina, verso il quale Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs 196/03.

Sommario

Notizie

4 Rinnovato il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Udine

5 8^ Giornata della Trasparenza

6 ACI-Istat: dati nazionali
Tornano a crescere le vittime (+1.4%): prima volta dal 2001

Eventi

8 4^ edizione Uniti per la Sicurezza Stradale

Sicurezza stradale

12 Safe Bike Udine 2016

16 Grande riscontro per il corso di guida sicura

Speciale

18 Brevi note sull'omicidio stradale e lesioni personali stradali

ACU e lo sport

22 Il Friuli trionfa nelle elezioni nazionali dell'ACI Sport

24 ACI Golf 2016 - Soci in... buca!

26 39^ Cividale - Castelmonte

28 Ciao Tomas!

29 Torna ACINEVE

Turismo: le proposte ACITUR

30 Proposta ACITUR per l'inverno

RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB DI UDINE

A conclusione delle operazioni elettorali, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Udine è stato rinnovato.
Con oltre mille schede, sono stati confermati alla guida dell'ente per il quadriennio 2016/2020, i sigg.ri:
Gianfranco Romanelli, Alfonso De Maglio, Paolo Chiussi, Bruno Panella e Roberto Pisa (Consiglieri) e la dott.ssa Giovanna Nadali (Revisore).
Entra a far parte della squadra la dott.ssa Laura Tavars, nuovo revisore.
Nella seduta del 1° dicembre riconfermati all'unanimità il Presidente, dott. Gianfranco Romanelli, e il VicePresidente, dottor Alnfonso De Maglio.
Gli eletti ringraziano i Soci della fiducia accordata e assicurano il massimo impegno per consolidare e migliorare i risultati finora raggiunti.
Un pensiero ed un grazie speciali al revisore uscente dott. Giuliano Zuliani, per il prezioso contributo offerto in questi anni.

8^ GIORNATA DELLA TRASPARENZA

Il 3 novembre, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 / 2018 – sezione Programma Triennale della Trasparenza, l'ACI ha organizzato l'8^ Giornata della Trasparenza, focalizzata quest'anno sul ruolo sociale della Federazione ACI nell'ambito della mobilità e della sicurezza stradale.

Proprio per dare un senso di concretezza all'impegno dell'Ente in materia e cogliere l'occasione per far conoscere una delle strutture fiore all'occhiello della Federazione ACI, l'evento si è svolto presso la Sala congressi del Centro di Guida sicura ACI Vallelunga.

Si è trattato di una occasione di particolare rilievo per coinvolgere gli stakeholder nelle iniziative di ACI, rendendo evidente l'attenzione e la capacità dell'Ente di essere vicino alle esigenze dei cittadini.

Alla presenza del Responsabile della Trasparenza di ACI, dottor Mauro Annibali, e di una folta platea, sono state presentate numerose iniziative realizzate sul territorio in ambito di mobilità sostenibile e sicurezza stradale, tutte particolarmente significative per l'impatto sociale ed istituzionale.

Tra i progetti scelti quest'anno, quello di AC Udine "I piloti fanno scuola", molto apprezzato da tutta la platea e selezionato dal Presidente di ACI Vallelunga come modello da replicare.

L'intervento della dottoressa Valli si è concluso con la proiezione del video didattico realizzato dai ragazzi di Rally Ciak, che ha rappresentato uno dei veri "plus" di questa iniziativa formativa.

Il Presidente Romanelli ha detto: "Siamo orgogliosi di questo progetto, realizzato col contributo della Regione FVG e la collaborazione dei piloti della Scuderia locale Sport & Joy, che ha permesso di avvicinare oltre 400 ragazzi. Lo sport automobilistico, oltre che occasione di spettacolo e divertimento, si è dimostrato un valido strumento per insegnare le regole di guida sicura e diffondere tra i giovani il marchio ACI e i suoi valori."

ACI-ISTAT: DATI NAZIONALI

TORNANO A CRESCERE LE VITTIME (+1.4%): PRIMA VOLTA DAL 2001

Roma, 7 novembre 2016 – **Aumentano le vittime della strada, rallenta il calo di incidenti e feriti.** È quanto emerso dal **workshop** *"Incidentalità stradale: strumenti innovativi nella misurazione e valorizzazione di nuove fonti per l'analisi del fenomeno"* tenuto a Roma da **Istat e ACI,** nel corso del quale sono stati resi noti i dati definitivi degli incidenti stradali, dopo quelli provvisori anticipati nel luglio scorso.

Nel 2015, **per la prima volta dal 2001, è tornato a crescere (+1.4%) il numero delle vittime, a fronte di una flessione dell'1,4% degli incidenti e dell'1,7% dei feriti.**

In aumento anche i feriti gravi: quasi 16mila contro i 15mila del 2014 (+6,4%).

Rallenta calo incidenti e feriti - In aumento i feriti gravi (+6,4%)

In totale nel 2015 in Italia si sono verificati **174.539 incidenti** con lesioni a persone (478 in media ogni giorno), che hanno provocato **3.428 decessi** (9,3/g.) e **246.920 feriti** (478/g.).

Rilevante l'aumento della mortalità nei grandi Comuni: +8,6%, nel complesso, il numero delle vittime nell'abitato.

Motociclisti e pedoni categorie più a rischio

Motociclisti (773, +9,8%) e pedoni (602, +4,1%) le categorie con il **maggior numero di vittime**; in calo, invece, le vittime tra **automobilisti** (1.468, -1,5%), **ciclomotoristi** (105, -6,3%) e **ciclisti** (251, -8,1%).

Guida distratta, veloci-tà elevata e mancato rispetto della distanza di sicurezza (nel com-plesso il 38,9% dei casi), i comportamenti errati più frequenti.

Eccesso di velocità, mancato utilizzo di dispositivi di sicurezza e uso di telefono cellulare alla guida, le violazioni al Codice della Strada più sanzionate.

Qualche dettaglio della Provincia di Udine

I DATI DELLA REGIONE FVG A CONFRONTO

PROVINCIA	CIRCOLANTE*	Incidenti	Morti	Feriti
UDINE	454.057	1.291	33	1.813
GORIZIA	113.660	387	7	515
TRIESTE	189.467	1.062	7	1.340
PORDENONE	259.701	798	23	1.059
TOTALE FRIULI-VENEZIA GIULIA	**1.016.885**	**3.538**	**70**	**4.727**

*Notare l'elevata sinistrosità della provincia di **Trieste** che a fronte di un circolante modesto ha un numero di incidenti elevatissimo. **Udine**, pur avendo in proporzione un numero inferiore di sinistri, ha però un tasso di mortalità più elevato (25,56%). Considerazioni analoghe si possono fare per **Pordenone** che sale a 28,82%.*

LA PROVINCIA DI UDINE

INCIDENTI 2014	INCIDENTI 2015
1.287	1.291

FERITI 2014	FERITI 2015
1.779	1.813

MORTI 2014	MORTI 2015
49	33

Tasso di mortalità (numero morti ogni 100 incidenti) 2014	2015
38,07	25,56

Indice di gravità (numero feriti ogni 100 incidenti) 2014	2015
26,81	17,88

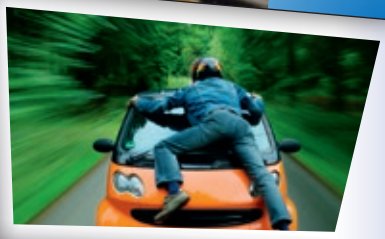
NATURA E CIRCOSTANZE DEGLI INCIDENTI

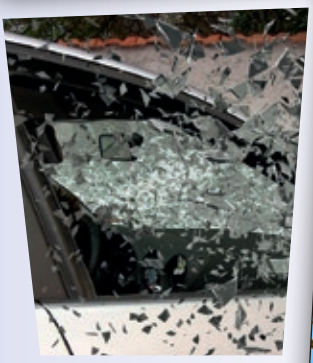
SCONTRO FRONTALE/LATERALE in crescita rispetto al 2014		
Incidenti	Morti	Feriti
564 (56,32% del totale)	10 (9% del totale)	848 (55,23% del totale)

FUORIUSCITA in diminuzione		
Incidenti	Morti	Feriti
217 (17,64% del totale)	11 (24,49% del totale)	248 (14,84% del totale)

TAMPONAMENTI in crescita		
Incidenti	Morti	Feriti
227 (16,94% del totale)	2 (6,12% del totale)	361 (19,34% del totale)

Il mancato rispetto della segnaletica orizzontale e/o verticale e degli obblighi di usare le cinture e la distanza di sicurezza sono comportamenti che causano o favoriscono questi sinistri





CIRCOSTANZE DEGLI INCIDENTI IN PROVINCIA DI UDINE

I sinistri sono principalmente riconducibili alla **guida distratta** (frequenza 27,11%), al **mancato rispetto dei segnali** (frequenza 27,77 %) e all'alta **velocità** (frequenza 14,51%)

In tutti questi casi la mortalità supera il **20%**

QUANDO LA CULTURA DELLA PREVENZIONE FA IL PIENO…

4^ EDIZIONE UNITI PER LA SICUREZZA STRADALE

"SAPERE È MEGLIO CHE IMPROVVISARE"

Si è trattato di un vero "SOLD OUT" quello registrato dalla 4^ edizione di Uniti per la Sicurezza Stradale "sapere è meglio che improvvisare" andato di scena dal 13 al 16 ottobre scorso presso il centro commerciale Città Fiera di Torreano di Martignacco (UD), l'ormai collaudata "quattro giorni" dove le istituzioni, forze dell'ordine e gli operatori si uniscono per un unico scopo: sensibilizzare e promuovere la cultura della sicurezza stradale, con una serie di iniziative che vanno dal seminario alle esercitazioni in bici fino alle prove gratuite di Guida Sicura Introduttiva.
La risposta del pubblico è stata incedibile: 300 persone, tra bimbi e adulti patentati hanno approfittato dell'interessante offerta di BM Sport&Drive e Full Sport Car, storici organizzatori della manifestazione.
Già in occasione della cerimonia di inaugurazione il dott. Paolo Cestra, 1° Dirigente della Polizia Stradale sezione di Udine, ha sottolineato quanto questo consolidato evento sia importante per "educare" chiunque si trovi alla guida di un «veicolo» rendendolo più responsabile e consapevole di quali siano i pericoli.
Massimiliano Bertocci di BM Sport&Drive Guida Sicura ha fatto un bilancio delle prime tre edizioni: "Sono state oltre 350 in questi anni le persone che hanno partecipato alle prove gratuite di guida sicura e che, affiancate da

esperti e professionisti istruttori, hanno potuto imparare le tecniche per affrontare nel giusto modo tutte le situazioni che si possono presentare alla guida, specie quelle di emergenza. Numeri importanti che sono la dimostrazione tangibile del valore dell'iniziativa che, dopo l'ambito locale, diventa itinerante. Ci saranno quindi altre tappe in Italia, con lo stesso format e la stessa squadra".

La cerimonia inaugurale ha visto il saluto delle massime cariche istituzionali: oltre al dottor Cestra della Polizia di Stato di Udine, hanno salutato i tanti presenti il patron del Città Fiera Antonio Maria Bardelli, il Presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini, il Sindaco di Martignacco Marco Zanor, l'Assessore Enrico Pizza del Comune di Udine e la dott.ssa Maddalena Valli, responsabile dell'Automobile Club Udine, che fin dalla prima edizione ha creduto in questa iniziativa.

Numerosi i partner e i sostenitori, concordi nel ribadire l'importanza di un tema cha ha risvolti sociali ed economici di livello mondiale.

In questa edizione anche i migliori pronostici sono stati superati: già dal pomeriggio di venerdì infatti, nonostante le condizioni meteo non proprio favorevoli, le richieste di partecipazione ai turni di prove di guida gratuita sono state numerose per poi raggiungere il picco massimo tra sabato e domenica fino ad esaurimento posti; oltre 100 automobilisti che nei tre giorni hanno potuto esercitarsi con le vetture messe a disposizione dalle concessionarie Prontoauto e Tecnoauto.

A corollario delle attività dinamiche, un'area espositiva interna al centro commerciale curata dai partner dell'iniziativa tra cui il main partner Norauto, brand sostenitore della cultura alla sicurezza stradale, che esponendo i propri prodotti e nello specifico una vasta serie di pneumatici, attraverso il proprio personale ha dato utili consigli di impiego e manutenzione al riguardo.

Esposti inoltre gli ultimi modelli di automobili, tra cui l'ammiratissima 595 Abarth "vestita" per l'occasione con il colore giallo, oltre ad altri modelli del gruppo Fiat e Jeep.

Un successo con la "S maiuscola" è stato quello registrato dal campo scuola ciclo didattico indoor per bambini "Imparare i cartelli stradali", allestito in collaborazione con il Corpo della Polizia Locale dei comuni di Martignacco e Pasian di Prato, grazie al supporto di Alleanza Assicurazioni con "Alleati per la famiglia" e con l'assistenza tecnica di MegaIntersport e Automobile Club Udine. Oltre 200 bambini hanno letteralmente preso d'assalto il circuito approntato all'interno del Centro Commerciale; magari inizialmente attratti dai colori delle biciclette e dei caschetti ma ben presto capaci di dare la giusta attenzione ai consigli ed insegnamenti degli istruttori; un primo passo verso la formazione dei futuri utenti della strada.

Coinvolgente il seminario, approvato dall'Ordine dei Giornalisti e valido per l'acquisizione di crediti per la formazione continuativa

professionale, tenutosi venerdì pomeriggio presso la Sala Multiseum, alla presenza del Vice Prefetto Aggiunto di Udine dott.ssa Maria Rita Coluccia e del Dirigente Dott. Paolo Cestra.
Dopo un'analisi dei dati ACI ISTAT nazionali e locali e delle principali cause degli incidenti, da parte di Massimiliano Bertocci e della responsabile di ACI Udine, Maddalena Valli, la dottoressa Luciana Baron, vice questore aggiunto del compartimento della Polizia stradale del Lazio ha presentato il "Progetto Chirone" che ha rivoluzionato la gestione dei rapporti con le persone coinvolte in incidenti stradali, modificando le modalità di intervento e, soprattutto, la comunicazione con i familiari.
Su questo filone l'intervento della dottoressa Adelisa De Flaviis, specialista rianimatore, che ha illustrato la delicatezza dei rapporti con le persone vicine ai pazienti in terapia intensiva.
L'ispettore capo Carlo Piraneo ha poi illustrato le dinamiche di alcuni incidenti autostradali realmente accaduti, intervento che ha replicato per tutto il week end a beneficio dei visitatori della manifestazione, e il giornalista del Messaggero Veneto Alberto Lauber, ha spiegato l'approccio del cronista in occasione di tali eventi.
Ha partecipato al convegno il medico specialista della Clinica di Anestesia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine Luca Miceli, per illustrare come è arrivato, insieme alla moglie e collega Rym Bednarova, alla realizzazione della App «SafeDrive» un software per testare i riflessi visivi e uditivi, che è stato premiato dalla F.I.A. Grant Programme, e che il pubblico ha potuto provare grazie ai tablet messi a disposizione nell'area espositiva del Centro.
L'organizzatore ha voluto ringraziare tutti gli enti, pubblici e privati, per la collaborazione prestata, condividendo il successo raggiunto in questi anni.

SAFE BIKE UDINE 2016

Imparare l'educazione stradale divertendosi in sella alla propria bici? È l'obiettivo di "Safe Bike", la manifestazione promossa e organizzata dall'Automobile Club Udine svoltasi sabato mattina 24 settembre in Piazza Venerio a Udine.
Numerosi i partner dell'ACU in questa iniziativa: il Comune di Udine e i suoi Vigili ciclisti, la Polizia stradale di Udine, la BM Sport&Drive di Massimiliano Bertocci, l'associazione FIAB Udine-aBicitUdine e Sara Assicurazione di Giada Bonifacio che ha offerto la polizza per la sicurezza e la tranquillità di tutti i partecipanti.
La responsabile dell'ACU Maddalena Valli, l'Assessore Enrico Pizza, l'Ispettore Capo Carlo Piraneo e tutti gli istruttori hanno accolto in una stupenda giornata di sole oltre 100 studenti accompagnati da insegnanti e genitori. A sorpresa è passato anche il Sindaco Honsell per un saluto e ha proseguito per i numerosi altri impegni istituzionali della giornata.
Gli istruttori hanno presentato il programma

della mattina diviso i presenti in gruppi che si sono alternati nelle tre attività previste dal programma: un'esercitazione in area attrezzata con birilli e segnaletica orizzontale e verticale, un giro sulle piste ciclabili cittadine con prova finale su sterrato in Piazza I maggio e una lezione dall'Ispettore capo Carlo Piraneo nei locali messi a disposizione dalla CCIAA di Udine durante la quale è stata illustrata la dinamica di alcuni incidenti realmente accaduti.
Prima dell'inizio delle varie attività, un ciclista professionista Cristian Murro ha fatto una breve lezione a tutti i presenti sulla corretta manutenzione delle biciclette, sulle dotazioni di sicurezza passiva, ecc.
I bambini hanno così avuto modo di sentire da un esperto quanto sia importante fare un controllo generale della bicicletta prima di mettersi in sella: usare il casco e vestirsi correttamente per rendersi visibili sulla

strada, assicurarsi la perfetta funzionalità del campanello, la pressione delle gomme e l'efficienza dei freni.
Proprio l'esperto ha verificato l'idoneità delle dotazioni dei vari partecipanti e ha fatto sostituire caschetti e biciclette non in regola con quelli più idonei messi a disposizione dalla ditta Bottecchia e Quality Cycle di Reana del Rojale.
In piazza anche la Croce Rossa Italiana, che ha fatto visitare ai bambini un'ambulanza e conoscere le dinamiche di primo soccorso da parte del personale paramedico.
Al termine di ogni prova, Maddalena Valli, responsabile dell'ACU, ha consegnato a tutti i bambi un braccialetto fosforescente logato ACU, di colore diverso, utile per rendersi visibili e come ricordo della manifestazione.
La giornata si è conclusa con grande soddisfazione di tutti.

Un ringraziamento particolare ai Dirigenti scolastici che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa e ai tanti insegnanti e genitori che hanno accompagnato i bambini e partecipato a tutte le attività. Scuole primarie: Friz, Girardini e Uccelis - Scuole secondarie: Bellavitis e Marconi.
Realizzato un video e tantissime foto.
Un resoconto della manifestazione è stato pubblicato anche sul sito Europeo di E.R.S.C. tra le attività educative e promozionali di sicurezza stradale, di cui BM Sport & Drive è sostenitore (questo il link http://roadsafetydays.eu/look-road-safety-days - http://roadsafetydays.eu/event/safe-bike-0).

SUCCESSO PER L'INIZIATIVA DEL COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA

GRANDE RISCONTRO PER IL CORSO DI GUIDA SICURA

Comune di Santa Maria La Longa

ACU AUTOMOBILE CLUB UDINE

BM SPORT&DRIVE GUIDA SICURA

Con il sostegno di:

BCC Fiumicello Aiello

e

Centro Intesa

Era stata approvata lo scorso mese di giugno una delibera nella quale l'Amministrazione Comunale aderiva, su proposta dell'Automobile Club Udine, alla realizzazione sul nostro territorio comunale, di interventi divulgativi sui temi della sicurezza stradale e dell'uso corretto dei veicoli, rivolti sia alla popolazione giovane che adulta.
Ecco quindi che, dopo aver realizzato un incontro sulla sensibilizzazione all'uso dei seggiolini, dopo essere entrati a scuola con incontri mirati ai nostri bambini, ai quali verrà anche proposta fra qualche mese un'ulteriore giornata dedicata all'uso sicuro della bicicletta, è venuto il momento di organizzare un corso sulla sicurezza stradale e sul corretto uso dei veicoli.
Si è tenuto così lo scorso 07 maggio il corso pratico di guida sicura, con la collaborazione dell'ACU e del Comune di Santa Maria La Longa, grazie anche al sostegno della BCC di Aiello e Fiumicello e del centro Intesa srl di località Crosada. Il corso ha visto impegnata la BM Sport&Drive azienda leader del settore che, con le sue strumentazioni moderne e uno staff qualificato e professionista, ha fatto apprendere ai partecipanti le tecniche di guida più corrette ed efficaci in situazioni di emergenza alla guida.

I 21 iscritti, dopo la serata teorica del 28 aprile, hanno quindi potuto cimentarsi in una mattinata di pratica. Slalom in avanti e in retromarcia, con lo scopo di ottenere una corretta postura di guida e sterzata, skid car per imparare le tecniche del recupero di aderenza a terra della vettura in situazioni di sovrasterzo e frenata di emergenza con conseguente schivata di un ostacolo improvviso sono stati i 3 esercizi proposti agli iscritti, che affiancati da istruttori qualificati, hanno eseguito più volte le prove per meglio imparare le giuste e corrette tecniche di guida.
La mattinata si è conclusa con un dibattito in aula e la consegna degli attestati di partecipazione ad ognuno dei presenti. Notevole è stato

l'interesse da parte di tutti gli iscritti, sia giovani che meno giovani, vogliosi di imparare e rendersi più sicuri alla guida, capendo fino in fondo quanto conta la responsabilità e la consapevolezza della guida in veicolo. Unanimi quindi i pareri positivi sull'evento fortemente voluto dall'amministrazione comunale e notevole il successo riscosso.

Santa Maria La Longa (U
7 maggio 2016

Per questo l'organizzazione dell'evento ha prolungato anche al pomeriggio dello stesso sabato, le prove di guida sicura introduttiva, aperte a tutti i cittadini e a coloro che si erano presentati al mattino. "Un grazie – conclude l'Assessore allo Sport del Comune di Santa Maria La Longa Fabio Pettenà, fautore dell'iniziativa – lo dobbiamo alla Protezione civile, presente per tutta la giornata e impegnata anche nel trasporto dei partecipanti sui luoghi delle prove pratiche, alla polizia municipale, agli uffici e agli operai comunali per il supporto logistico, oltre che chiaramente a Massimiliano Bertocci e alla sua BM Sport&Drive. Uno staff di istruttori qualificati e specialisti che uniti al personale di supporto dell'ordine pubblico si sono messi a completa disposizione degli iscritti. Un ringraziamento infine proprio ai 21 partecipanti che hanno "scommesso" su questa importante iniziativa – conclude l'assessore – che ha confermato, a mio avviso, quanto sia fondamentale divulgare sempre di più il tema della sicurezza stradale."

BREVI NOTE SULL'OMICIDIO STRADALE E LESIONI PERSONALI STRADALI

Premessa

L'origine della legge 23 marzo 2016, n. 41, volta a introdurre nel codice penale i delitti di omicidio stradale e di lesioni personali stradali - entrato in vigore il 25 marzo 2016 – va ricercata nel sentire sociale dell'opinione pubblica che, allarmata dall'incrementare degli episodi tragici collegati alla circolazione stradale, sollecitava l'adozione di norme adeguate atte a punire con maggior severità gli autori dei delitti, così da dare anche maggiore "soddisfazione" alle persone offese.

La tecnica utilizzata è consistita nell'enucleare dall'art. 589 e 590 c.p. i commi già dedicati ai reati commessi con la violazione delle norme sulla circolazione stradale, costruendo due fattispecie autonome (artt. 589bis e 580bis c.p.) e nella sostanza, identiche nel contenuto, ma differenti nella commisurazione delle pene.

Il primo comma descrive la condotta base del delitto e quelli successivi, descrivono fattispecie particolari aventi caratteristiche di gravità tali da necessitare disposizioni specifiche

OMICIDIO STRADALE

La condotta base del primo comma

La fattispecie generica di omicidio stradale colposo concerne la violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, con pena identica a quella prevista dalla previgente normativa (art. 589 co. 2 c.p., reclusione da 2 a 7 anni).

Il reato può essere commesso da chiunque (quindi anche un soggetto non conducente di veicolo) violi le norme che disciplinano la circolazione stradale, che sono costituite da quelle del Codice della Strada e dalle disposizioni complementari.

Le norme del Codice della Strada disciplinano anche i comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale relativi alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli. (es.: caso di attualità il crollo del cavalcavia di Annone,

statale 36 Lecco – Colico – ai tecnici coinvolti, se saranno indagati, verrà contestata la commissione del reato di omicidio stradale come novellato).

Le condotte diverse da quella base

Il legislatore ha tentato di calmierare il fenomeno degli incidenti stradali commessi da persone in condizioni psico-fisiche alterate derivanti dall'abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti, con l'elevazione delle pene.
Ai sensi dell'art. 589 bis commi 2 e 3 c.p. è punito con la reclusione da 8 a 12 anni (prima da 3 a 10) l'omicidio stradale colposo commesso da conducente di veicolo a motore in stato di ebbrezza alcolica grave, con tasso alcolemico **superiore a 1,5 grammi di alcool per litro di sangue o di alterazione psico-fisica conseguente all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope** (un aumento di pena è previsto anche nel caso di lesioni gravi e gravissime da incidente stradale).
Fuori dai casi indicati dall'art. 589 *bis* commi 2 e 3 c.p., è invece punito con la pena della reclusione da 5 a 10 anni l'omicidio stradale colposo commesso da conducente di veicolo a motore in stato di ebbrezza con **tasso alcolemico compreso fra 0,8 e 1,5 gr/l** (art. 589 bis comma 4 c.p.).
Quando il conducente di un veicolo a motore provoca la morte di una persona per effetto di una condotta considerata particolarmente pericolosa, è punito con la pena della reclusione da 5 a 10 anni. L'art. 589 bis comma 5 c.p. individua, infatti, una serie di condotte che rendono manifesta tale significativa imprudenza e che sono costituite dal **superamento del limite di velocità, dall'attraversamento di intersezioni con semaforo rosso, dalla circolazione contromano, dall'inversione di marcia** in prossimità o corrispondenza di intersezioni, curve o dossi e da **sorpassi azzardati** in presenza di attraversamenti pedonali o di segnaletica orizzontale costituita da linea continua.
In merito alla **libertà personale**, la fattispecie cd. base (co. 1 art. 589bis c.p.) non consente l'arresto in flagranza di reato; il novellato articolo 380 c.p.p., invece, dispone l'arresto obbligatorio in flagranza di reato per le fattispecie di cui all'art. 589bis co. 2 e 3 c.p.: guida in stato di ebbrezza alcolica o di alterazione per assunzione di sostanze stupefacenti (trattasi di eccezione l'aver previsto l'arresto in flagranza per un reato "colposo" in quanto il nostro ordinamento lo prevede unicamente per fattispecie "dolose").

LESIONI PERSONALI STRADALI

La condotta base prevista dal primo comma dell'art. 590bis c.p. concerne le lesioni gravi e gravissime conseguenti ad una violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale; il reato può essere commesso da chiunque viola le predette norme che sono costituite da quelle del Codice della Strada e dalle disposizioni complementari; le pene sono le medesime previste dall'abrogato articolo 590 c.p. (da 3 mesi ad 1 anno per le **lesioni gravi** e da 1 a 3 anni per le **gravissime.**

Le lesioni semplici restano regolate dal vecchio art. 590 c.p. anche se conseguenti alla trasgressione di norme della circolazione stradale.
Da rilevare che mentre la vecchia fattispecie di lesioni colpose conseguenti a fatti della circolazione stradale era perseguibile a querela di parte, oggi, le lesioni gravi e gravissime sono, invece, **perseguibili d'ufficio**.
Si evidenzia, inoltre, come la competenza per materia del reato di lesioni personali gravi e gravissime (art. 590bis c.p.) sia stata **sottratta al Giudice di Pace e affidata al Tribunale** (in precedenza era prevista la competenza del Tribunale unicamente per le ipotesi di lesioni commesse da soggetto in stato di ebbrezza alcolica o conseguente a sostanze stupefcenti).
In merito alla **libertà personale**, per i casi di lesioni gravi o gravissime, il novellato art. 381 c.p.p. prevede l'arresto facoltativo in flagranza di reato.

Aggravanti e attenuanti

L'art. 589bis / 590bis c.p. (omicidio – lesioni stradale)
Un primo blocco di aggravanti si fonda su un comportamento che costituisce un illecito sanzionato in via amministrativa.
È previsto un **aumento** (sino a un terzo) di pena se il fatto è commesso da persona non munita di patente di guida, o con patente sospesa o revocata, ovvero nel caso in cui il veicolo a motore sia di proprietà dell'autore del fatto e tale veicolo sia sprovvisto di assicurazione obbligatoria.
Ulteriore **aggravante** è prevista in presenza di più persone decedute ovvero, persone decedute e contestualmente persone ferite. Nella fattispecie si prevede l'applicazione della pena prevista per il reato più grave aumentata sino al triplo con il limite massimo di anni diciotto. Anche il **vecchio** art. 589 c.p. prevedeva la medesima aggravante, ma con un limite massimo di pena pari a quindici anni.
Un'**aggravante** è prevista anche dall'art. 590ter c.p. (fuga del conducente in caso di omicidio o lesioni personali stradali – 590bis c.p.); la pena è aumentata da un terzo a due terzi e comunque non può essere inferiore a anni 5 (omicidio) 3 (per le lesioni).
Se, invece, l'evento non è di esclusiva conseguenza della condotta del colpevole, ma vi è un concorso della vittima o di terzi, la pena viene **diminuita** fino alla metà (facile ritenere che la questione sarà oggetto di importanti contrapposizioni tra imputato e parte civile).
In merito al **computo delle circostanze** (art. 590quater c.p.), quelle aggravanti di cui all'art. 589bis co. 2, 3, 4, 5 e 6 c.p. e 590bis co. 2, 3, 4, 5 e 6 c.p. non possono essere ritenute equivalenti alle circostanze attenuanti. In sintesi, le circostanze aggravanti non si possono bilanciare con le attenuanti salvo che nelle ipotesi di cui agli artt. 98 e 114 c.p.
Difficile che queste norme che prevedono aumenti di pena così importanti possano resistere al vaglio costituzionale di ragionevolezza, tenuto conto, ad esempio, che per un omicidio conseguente ad errore medico è prevista una pena da sei mesi a cinque anni.

Altre importanti novità della novella

L'art. 224bis c.p.p., che prevede l'effettuazione di atti peritali coattivi (prelievo di capelli, di peli o di mucosa del cavo orale) anche quando non vi è il consenso limitatamente ai delitti dolosi, è stato esteso per le fattispecie di cui agli artt. 589bis e 590bis c.p..

Per quanto riguarda gli **accertamenti delle condizioni psicofisiche** del conducente del veicolo, è stato aggiunto il comma 3 *bis* all'art. 359bis c.p.p. che prevede, *se vi è fondato motivo di ritenere che dal ritardo possa derivare grave o irreparabile pregiudizio alle indagini,* l'accompagnamento coatto del responsabile dell'incidente presso una struttura ospedaliera anche per effettuare il prelievo del sangue (Si ipotizza l'incostituzionalità della norma per violazione dell'art. 13 Cost.: *La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale....,* inoltre alcune Procure della Repubblica hanno previsto difficoltà applicative della norma.

Prescrizione del reato e dell'azione civile

Per quanto riguarda la **prescrizione** del reato, si deve avere presente il contenuto dell'art. **157 c.p.** che così dispone: *La prescrizione estingue il reato decorso il tempo corrispondente al massimo della pena edittale stabilita dalla legge e comunque un tempo non inferiore a sei anni se si tratta di delitto... I termini di cui ai commi che precedono* ***sono raddoppiati per i reati di cui agli articoli ... 589 bis...***

L'omicidio stradale semplice, pertanto, si prescrive in anni 14, mentre quello aggravato dall'uso di sostanze stupefacenti in anni 24.

Anche in questo caso è difficile che la norma regga al vaglio della Corte Costituzionale, tenuto conto che in tema di omicidio conseguente a errore medico il reato si prescrive in anni sei.

Ma i **termini prescrizionali di tale lunghezza si riverberano anche in sede civile**, tenuto conto del disposto dell'*art. 2947 c.c.* che così declina: Il diritto al risarcimento del danno derivante da fatto illecito si prescrive in cinque anni dal giorno in cui il fatto si è verificato ... In ogni caso, *se il fatto è considerato dalla legge come reato e per il reato è stabilita una prescrizione più lunga, questa si applica anche all'azione civile.*

Effetti concernenti l'assicurazione RCA

Ai sensi dell'art. 144 co. 2 cod. assic. (Azione diretta del danneggiato), poichè la più parte delle polizze RCA prevedono il diritto di rivalsa dell'impresa di assicurazione verso l'assicurato che ha commesso un fatto illecito in stato di ebbrezza alcolica o alterazione da stupefacenti, in tutti i casi di omicidio o lesioni stradali aggravati dal predetto stato del conducente, l'assicuratore, dopo aver risarcito i danni al terzo, potrà rivalersi sul patrimonio personale del responsabile.

Avv. Filippo Rosada

ANNA ANDREUSSI E GIORGIO CROCE AI VERTICI DELLE LORO CATEGORIE

IL FRIULI TRIONFA NELLE ELEZIONI NAZIONALI DELL'ACI SPORT

Sono giunti da poco i risultati ufficiali delle elezioni per il rinnovo degli organi dell'automobilismo agonistico. Alla fine di settembre ogni categoria, che è coinvolta in questo variegato e complesso mondo, è stata chiamata ad esprimere i propri rappresentanti presso i vari Automobile Club Provinciali di tutta Italia

Conduttori di rally e di velocità, ufficiali di gara nazionali e regionali, scuderie, organizzatori, Kartisti di tutta la penisola hanno potuto scegliere i nomi di chi li rappresenterà per i prossimi quattro anni nelle varie categorie popolando il parlamento dell'automobilismo cioè il Consiglio Sportivo Nazionale. Da qui si avranno ulteriori scelte che andranno a costituire le varie commissioni e la giunta sportiva.

I risultati sono stati particolarmente entusiasmanti per i rappresentanti friulani, entrambi soci dell'Automobile Club di Udine, che troviamo ai vertici delle proprie specialità.

Con particolare soddisfazione rileviamo che Anna Andreussi e Giorgio Croce hanno sbaragliato il campo risultando i vincitori nelle specialità in cui si presentavano rispettivamente nei Conduttori Rally e nelle Scuderie/ Organizzatori. Quanto scaturito dalle urne assume un rilevante valore

avendo coinvolto l'intera Nazione; si è votato infatti dalla Sicilia all'Alto Adige, dal Piemonte alla Puglia, il risultato ottenuto testimonia quanto grande sia la stima e la popolarità che i nostri due rappresentanti godano nel mondo sportivo dell'auto.

La disponibilità, la bravura e la professionalità di Anna con il suo ricco curriculum di vittorie soprattutto con i suoi titoli italiani conquistati con il suo fido pilota Paolo Andreucci, le capillari organizzazioni sia della gara di Verzegnis che del Rally del Friuli Venezia Giulia che dell'Alpi Orientali Historic di Giorgio, non sono rimaste indifferenti al difficile ed alle volte conflittuale ambiente delle corse. Anche l'attività Internazionale di Giorgio ha avuto un importante peso sulle elezioni essendosi fatto valere anche nel ruolo di rappresentante di ACI Sport nella Commissione F.I.A. (Federazione Internazionale dell'Automobile) della velocità in salita.

Numeri come quelli registrati non sono cosa da poco: i 1090 voti per Anna su tutti i conduttori Rally e 70 per Giorgio tra le scuderie fanno capire come siano stati apprezzati al di fuori dei confini regionali così da portare avanti anche il nome del nostro territorio, della nostra Regione che ne ricaverà sicuramente una preziosa immagine anche nell'ambito della politica sportiva.

Orgogliosamente possiamo affermare che con le vittorie delle nostre persone e con le manifestazioni che il Friuli Venezia Giulia può vantare di essere di "serie A" anche nell'automobilismo agonistico nazionale.

SOCI IN... BUCA!

Domenica 31 luglio presso il Golf Club di Lignano, i golfisti friulani e gli amici Soci ACI si sono dati appuntamento per disputare il 25° Campionato Italiano Soci ACI che si svolge in 25 campi da golf sul territorio nazionale con Finale Estera.
Il circuito è ormai riconosciuto come uno dei più importanti e prestigiosi del panorama golfistico amatoriale italiano, grazie anche all'ospitalità riconosciuta ai Campioni Italiani delle tre categorie nette che accederanno automaticamente alla finale che si disputerà dal 25 settembre al 2 ottobre a Estepona (Spagna), sul percorso dell'Atalaya Golf & Country Club.
La gara si è disputata sulla lunghezza di 18 buche medal per la prima categoria e 18 buche stableford per la seconda e la terza categoria.

VINCITORI CLASSIFICA SOCI ACI

18 BUCHE MEDAL 1^ CAT. 18 BUCHE STABLEFORD 2^ - 3^ CAT.				
		CIRCOLO	HCP.	COLPI
1° LORDO	PLAZZOTTA NICCOLO'	LIGNANO	1	77

1ª CATEGORIA Hcp 0-12		CIRCOLO	HCP.	COLPI
1° NETTO	PANTANO GIORGIO	FRASSANELLE	5	69
2° NETTO	CENATI GIUSEPPE	LIGNANO	12	74
3° NETTO	VERITA' VINCENZO	LIGNANO	9	74

2ª CATEGORIA Hcp 13-24		CIRCOLO	HCP.	PUNTI
1° NETTO	DI FIORE ENRICO	UDINE	13	42
2° NETTO	DALDOSS CARLO	LIGNANO	16	40
3° NETTO	FRAPPA RENATO	UDINE	20	39

3ª CATEGORIA Hcp 25-36		CIRCOLO	HCP.	PUNTI
1° NETTO	ZORZI LUISA	UDINE	35	42
2° NETTO	DONA' MARCO	ESTERO	25	41
3° NETTO	TOTEDA MATTEO	LIGNANO	23	37

PREMI SPECIALI			HCP.	PUNTI
1° LADIES	COMUZZI NICOLELLA GIOVANNA	LIGNANO	20	35
1° SENIORES	CATTARUZZI PIERO	LIGNANO	14	36

NEAREST TO THE PIN UNICO - BUCA 7	
	MT.
DELLA MEA PIETRO	1,48

ACCEDONO ALLA FINALE I PRIMI NETTO DI OGNI CATEGORIA SOCI ACI

1ª CATEGORIA Hcp 0-12		CIRCOLO	HCP.	COLPI
1° NETTO	PANTANO GIORGIO	FRASSANELLE	5	69

2ª CATEGORIA Hcp 13-24		CIRCOLO	HCP.	PUNTI
1° NETTO	DALDOSS CARLO	LIGNANO	16	40

3ª CATEGORIA Hcp 25-36		CIRCOLO	HCP.	PUNTI
1° NETTO	ZORZI LUISA	UDINE	35	42

Anche quest'anno sono stati assegnati dei magnifici premi ai migliori giocatori delle tre categorie di gioco e numerosi altri premi ad estrazione offerti dagli sponsor partner della manifestazione:

– Gioielleria Roberta Ursella, Piazza Garibaldi Udine
– Immobiliare Bile
– Grappa Nonino – distillatori dal 1897
– Roncada Vini del Collio
– Officina Slowear - Bugatti Abbigliamento

39^ CIVIDALE - CASTELMONTE

Nel primo weekend di Ottobre si è svolta la 39° Cividale - Castelmonte, valida per il Trofeo FIA CEZ per il Campionato Austriaco, per il Campionato Sloveno, il TIVM e il Trofeo Slovenia Triveneto.
Se un tempo Ottobre era un periodo in cui la stagione delle gare di velocità in salita si poteva considerare conclusa, oggi si può considerare decisamente attivo con diverse gare che si susseguono ad una distanza ravvicinata, tanto da considerare i 179 iscritti un numero più che soddisfacente, con una partecipazione di piloti stranieri che si avvicina oramai a quasi al 40% del totale.
Dopo il venerdì dedicato alle verifiche sportive e tecniche nella splendida cornice di Cividale, sabato mattina si parte con le prove ufficiali cronometrate, terminate a metà pomeriggio.
Domenica più che la pioggia effettivamente caduta durante la prima manche di gara, sono state le previsioni atmosferiche a tenere lontani parte degli spettatori, previsioni che in una zona come il cividalese hanno scarsa valenza vuoi per le caratteristiche del territorio, vuoi per i venti che si incrociano e in brevissimo tempo modificano velocemente le condizioni meteo.
Peccato, soprattutto per chi non c'era, perché se la prima manche di gara si è corsa sul bagnato, la seconda presentava un fondo praticamente asciutto e lo spettacolo offerto dai piloti è stato decisamente emozionante durante tutta la giornata.
Alla fine, tirando le somme, una solo manche sotto l'acqua su quattro disputate tra prove e gara ha reso la manifestazione più interessante e combattuta.

Alla fine della "battaglia" a salire sul gradino più alto del podio è stato Christian Merli: il forte pilota di Trento nella somma delle due manche ha fatto registrare un tempo di 7:20.97, frutto di due salite guidate con precisione e

regolarità. Merli, di ritorno a Cividale dopo 12 anni (vincitore nel 2004), all'esordio in gara con la sua nuova Osella Pa 21 JRB, ha preceduto il favorito della vigilia Federico Liber su Gloria C8P Evo, secondo per soli 26 centesimi (7:21.23) dopo una prima manche dominata alla grande, tanto da far pensare che nella seconda sia salito un pò troppo abbottonato, visto il vantaggio accumulato. Terzo posto per l'austriaco Reinhold Taus su Subaru Impreza WRX in 7:54.96, favorito dalla prima manche bagnata, ma staccato di ben oltre 33 secondi da Liber. Ai margini del podio si è piazzato il fagagnese Gianni Di Fant (7:56.68) su Lamborghini Huracan, risultato molto positivo vista la mole e le caratteristiche della vettura con la quale non si capisce bene come sia riuscito a destreggiarsi lungo il tortuoso percorso che porta a Castelmonte staccando di 4 centesimi l'austriaco Karl Werner con una certo più agile Audi S2R Quattro.
Un menzione particolare per il montenegrino Ivovic Tripo che si è aggiudicato in maniera netta e perentoria il gruppo N inserendosi prepotentemente al sesto posto della classifica assoluta

Nelle auto storiche non esiste una vera classifica assoluta ma si redigono classifiche suddivise per Raggruppamento, ciò non toglie che sia lecito assegnare la palma del migliore al cividalese Rino Muradore (Ford Escort RS) che in 8:23.21 ha segnato il miglior risultato cronometrico davanti all'austriaco Gerard Glinzner (8:52.31) su Porsche Carrera RS, distanziato di quasi 28 secondi, e a Mattia De Giacinto (9:03.11) su Renault 5 Gt Turbo.
Un applauso a tutti i vincitori di classe e a tutti i piloti meccanici e sostenitori che quasi mai vengono citati, ma che sono la vera essenza della passione e dello sport automobilistico.
Come sempre ottima e splendida l'atmosfera generale e la collaborazione di tutti quelli che hanno reso possibile l'evento che ha vissuto il suo momento finale presso il piazzale del Santuario di Castelmonte, ove le autorità locali hanno consegnato ai piloti vittoriosi il meritato trofeo, tra gli applausi e le consuete bottiglie di spumante.
Tantissime emozioni sportive, il volto sorridente dei tanti premiati e gli applausi del pubblico lungo il tracciato rappresentano il giusto epilogo della 39^ edizione della Cividale – Castelmonte, che anche quest'anno ha proposto un grande spettacolo fatto di motori e di amicizia.
Arrivederci al prossimo anno, dove, per la Cividale Castelmonte è fissato un traguardo importante il raggiungimento degli "anta"…

CIAO TOMAS!

Lo scorso mese di ottobre l'automobilismo sportivo regionale e nazionale ha perso a soli 35 anni Tomas Pascoli figura molto conosciuta sui campi di gara, non solo per le sue prestazioni sportive, ma anche per aver trasformato la sua passione in un'attività imprenditoriale di primo livello nel noleggio delle auto da competizione. Tomas, come riconosciuto dai molti conduttori ed appassionati, è sempre stato competitivo come pilota ed attento ad ogni particolare nella preparazione delle vetture da gara, riuscendo a trasformare in spinta agonistica la sua passione.

Al suo fianco in molte gare con Mattia Turco e Giulio Calligaro.

Ha gareggiato nelle ultime stagioni la moglie Eva Narduzzi, con la quale ha ottenuto uno splendido secondo posto assoluto al Rally del Ciocchetto 2015.

Oltre al dolore dei familiari, questo lutto rappresenta una grave perdita per l'automobilismo sportivo provinciale, che si vede privato di un vero protagonista, dotato di capacità e vera passione.

FEBBRAIO 2017

TORNA ACINEVE

Grazie alla determinazione del Presidente di AC Trento, Comm. Pizzinini, dopo anni di assenza, riparte la manifestazione sciistica **ACIneve**, gara di slalom gigante riservata ai Soci ACI.
AC Udine ha aderito con entusiasmo e la manifestazione si terrà Sabato 25 febbraio, sulla pista D di Tarvisio (presso i campi scuola).
Possono partecipare all'evento tutti i Soci ACI e i loro familiari, compresi i minorenni, muniti di idonea certificazione medica attestante i requisiti per partecipare alla gara di sci. La gara di slalom gigante è articolata con una manche e con un tracciato unico per tutte le categorie.
I concorrenti saranno suddivisi nelle seguenti categorie:

CATEGORIA		DESCRIZIONE
1^ CATEGORIA	MASCHILE	CLASSIFICATI FISI E MAESTRI DI SCI CLASSIFICATI FISI
2^ CATEGORIA	MASCHILE	NATI PRIMA DEL 1951
3^ CATEGORIA	MASCHILE	1952-1968
4^ CATEGORIA	MASCHILE	1969-1986
5^ CATEGORIA	MASCHILE	1978-1999
6^ CATEGORIA	FEMMINILE	CLASSIFICATE FISI E MAESTRI DI SCI CLASSIFICATE FISI
7^ CATEGORIA	FEMMINILE	NATE PRIMA DEL 1981
8^ CATEGORIA	FEMMINILE	1982-1999

Qualora in una categoria non si raggiungesse un minimo di tre partecipanti, i concorrenti verranno inseriti nella categoria precedente. Verranno premiati i primi tre classificati nelle varie categorie.
Le iscrizioni alle selezioni dovranno essere effettuate presso l'Automobile Club di Udine, in base alle norme in vigore nelle singole stazioni sciistiche in cui si svolgeranno le gare.
Le stesse dovranno pervenire **entro 31 gennaio 2017**.
Chi vuole ricevere la scheda di iscrizione alla gara con le informazioni dettagliate può farne richiesta via e-mail, specificando nome ed indirizzo, a: segreteria@gruppoacu.it. La quota di iscrizione è pari a Euro 10,00 per i Soci e gratuita per i familiari nati dopo il 2007.
In caso di gruppi, il dottor Alessandro Spaliviero, del Servizio Gestione Polo di Tarvisio e Sella Nevea, che organizzerà la giornata, offre la ski pass ad € 26 e gratuita per bambini nati dopo il 2007.
Regolamento e dettagli su www.trento.aci.it.
Arrivederci in montagna!!!!

PROPOSTE ACITUR FRIULIA PER L'INVERNO

TROMSO: DOVE IL CIELO SI ACCENDE

DA DICEMBRE 2016 AD APRILE 2017

Quote a partire da: 1220 €

1° giorno
Italia/Tromso
Volo dall'Italia – Arrivo e trasferimento libero in hotel - Pernottamento: Clarion The Edge 4**** o similare. Primo approccio con la bella cittadina di Tromso, ben al di sopra del circolo polare, che gode di un clima abbastanza mite tutto l'anno. Da qui sono partite le grandi spedizioni alla scoperta dell'artico di Roald Amundsen così come la missione di salvataggio del dirigibile di Umberto Nobile. La città offre un quartiere allegro di pubs, locali e ristoranti dove si potrà gustare la specialità locale: il granchio reale. Il museo Polaria e la sua esposizione sulla fauna artica, così come il video panorama sulle isole Svalbard sono una visita molto interessante da fare durante il tempo libero a Tromso. Inoltre la Cattedrale Artica che domina il fiordo della città merita la passeggiata necessaria per poterla ammirare da vicino, così come il brygge e il POLAR MUSSET, tutto da scoprire all'interno in un vecchio docks del porto.

2° giorno
Tromso: escursione a caccia dell'Aurora Boreale
Prima colazione in hotel
Tempo a disposizione in città. Ore 18.00 Escursione Caccia all'aurora Boreale Con guide esperte e fotografi professionisti sarete trasportati lungo le strade

che costeggiano i fiordi norvegesi e, se necessario, nell'entroterra fino al confine finlandese, seguendo le coordinate magnetiche stando connessi al satellite, per "scovare" il luogo migliore in cui si può osservare l'Aurora Boreale. Durante l'escursione saranno servite bevande calde. Rientro in città in tarda serata.

3° giorno
Escursione Safari con gli Huskies
Prima colazione in hotel
Escursione Safari con cani Huskies inclusa 7h
L'avventura inizia con slitte trainate da cani che soddisfano i cani e la preparazione per il viaggio. Otterrete le istruzioni su come guidare una squadra di cani da slitta. Poi si guida la slitta da soli nei paesaggi bianchi, attraverso la bella valle di Vass. I sentieri si intrecciano ed hanno una distanza totale di circa 15 km. L'area in cui si conduce la slitta è completamente disabitata, con montagne e paesaggi incantati. Sarete alla guida in coppia, un pilota e un passeggero su ogni slitta, con la possibilità di scambiarvi i ruoli a metà strada. Alla fine del percorso si ritorna al Campo Tamok. Vi verrà servito un pasto caldo in un lavvu, la tradizionale tenda dei pastori Sami. Racconti ancestrali attorno al fuoco da condividere per tutti. Rientro a Tromso e pernottamento all'hotel Clarion The Edge o similare.

4° giorno
Tromso/Italia
Prima colazione in hotel. Check out e trasferimento libero in aeroporto. Volo di rientro in Italia.

SEAHOTEL & RESORT ROYAL DECAMERON CORNWALL BEACH

Nuovissimo resort inaugurato a Novembre 2016 situato sulla più bella spiaggia naturale di Montego Bay, in Giamaica ideale per chi cerca una struttura semplice ma curata al tempo stesso, dove dedicarti al relax in riva al mare senza rinunciare al divertimento della città, a pochi passi!

Tariffa a partire da: 1490 € volo incluso

TRATTAMENTO DI ALL INCLUSIVE

POSIZIONE
Direttamente sul mare a Montego Bay, dista solo 5 minuti dall'aeroporto.

SPIAGGIA E PISCINE
La struttura è collocata direttamente sulla più bella spiaggia naturale di sabbia bianca di Montego Bay.

CAMERE
142 camere tutte vista mare e progettate per fornire una giusta combinazione tra stile locale e comfort, dall'arredamento di design caraibico. Sono tutte dotate di terrazza, schermo piatto LED, minibar con soft drink, aria condizionata, connessione Wi-Fi, ferro da stiro, cassetta di sicurezza.

RISTORANTI E BAR
Ristorante principale a buffet vista mare e piscina, specializzato in cucina giamaicana, caraibica e internazionale. 2 ristoranti tematici à la carte aperti per cena, dove gustare specialità fusion, mediterranee e di pesce.

SERVIZI
Sala conferenze. A pagamento: boutique, infermeria e, presso l'adiacente Royal Decameron Montego Beach, massaggi. I clienti che soggiornano presso il Royal Decameron Cornwall Beach possono usufruire di tutti i servizi dell'adiacente Royal Decameron Montego Beach.

SPORT E SVAGO
Campi da tennis, musica dal vivo presso la lobby lounge, palestra e intrattenimento diurno e serale presso l'adiacente Royal Decameron Montego Beach.

ESSERE

GLI ESPERTI
nell'assicurazione auto
NON CI BASTA PIÙ.

NOI SIAMO ANDATI OLTRE.

SIAMO I MIGLIORI
nell'assicurazione
CASA
per il secondo anno consecutivo.

Da 70 anni Sara Assicurazioni è tra i maggiori esperti nell'assicurazione auto e continua ad esserlo anche per la casa. **SarainCasa** si conferma per il secondo anno consecutivo la migliore polizza in termini di garanzie per l'abitazione, secondo l'**Istituto Tedesco Qualità e Finanza**.

Vieni a trovarci nelle nostre Agenzie o informati su **www.sara.it**

È TEMPO DI USARE LA TESTA.

sara 70 anni
Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia

EcoPrestito

IL FINANZIAMENTO VANTAGGIOSO PER L'EFFICIENZA E IL RISPARMIO ENERGETICO.

Con Ecoprestito la Banca Popolare di Cividale aiuta le famiglie a migliorare l'efficienza energetica della propria abitazione.
È possibile finanziare le opere di installazione di pannelli solari e fotovoltaici, la coibentazione di pareti, pavimenti, infissi e altri interventi per il risparmio di energia, consentendo di cogliere le previste agevolazioni fiscali.
Con Banca Popolare di Cividale, l'ecologia fa economia.

www.civibank.it

Per saperne di più, rivolgiti alla filiale più vicina.

Banca Popolare di Cividale

Società Cooperativa per Azioni

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per il dettaglio delle condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della Banca.

Sì! Happy

Scarica l'APP della tua Città

La Città
ha un altro fascino
scoprilo con Sì!Happy

Offerte, eventi e news della tua Città

www.sihappy.it

Elenco Sì!
è un prodotto Pagine Sì! S.p.A

Pagine Sì! S.p.A.
Ufficio Commerciale per la provincia di Udine e Pordenone:
33033 Codroipo - Via Roma 29
tel. 0432.45.161 - fax 0432.49.08.54
www.paginesi.it - www.elencosi.it - udine@paginesi.it